



Primo Piano - Ucraina, esercito: a Donetsk i russi hanno usato proiettili al fosforo. Aperti corridoi umanitari

Roma - 31 mar 2022 (Prima Notizia 24) Zelensky parla ai Parlamenti di Australia e Belgio: "Abbiamo bisogno di più sanzioni contro la Russia, la pace è più preziosa di navi e diamanti". Putin: dal 1 aprile nostro gas si pagherà in rubli.

Ancora altri attacchi da parte dell'esercito russo in Ucraina: secondo quanto riferisce il capo dell'amministrazione militare regionale di Donetsk, Pavlo Kyrylenko, citato dalla Pravda Ucraina, in nottata le truppe di Mosca hanno sparato proiettili al fosforo bianco: "I russi hanno sparato contro Maryinka, Krasnohorivka e Novomykhailivtsi nella regione di Donetsk con proiettili al fosforo", ha dichiarato Kyrylenko in un post su Telegram. "Undici feriti sono stati portati in ospedale, 4 di loro erano bambini", ha proseguito. Dall'altra parte, il capo del Centro di gestione della difesa nazionale della Russia, Col. Gen. Mikhail Mizintsev, ha dichiarato che a Kharkiv moltissimi civili non riescono ad evacuare perché l'esercito ucraino continua a sparare con mitragliatrici verso le strutture residenziali. "Civili sono intrappolati a Kharkiv e non possono andarsene per vie sicure perché gli ucraini continuano a sparare con mitragliatrici pesanti contro gli edifici residenziali della città", ha detto Mizintsev, ripreso dalla Tass. Lo stesso Mizintsev ha poi confermato l'apertura, da parte della Russia, di cinque corridoi umanitari in territorio ucraino, e che dal 2 marzo la Russia ha donato 6.521 tonnellate di aiuti e eseguito 703 azioni umanitarie. "La situazione a Chernobyl è catastrofica, i russi non hanno il controllo della situazione. Si rischiano effetti ad ampio raggio. L'area della centrale deve essere de-militarizzata. Ho scritto di mio pugno una lettera al segretario generale dell'Onu Guuterres per chiederlo". A dirlo è la vicepremier ucraina, Iryna Vereshchuk, durante una videoconferenza a Leopoli con i media internazionali. Secondo quanto riporta il Kyiv Independent, una forte esplosione si è verificata al centro di Kiev. A provocare l'esplosione, secondo il quotidiano, potrebbe essere stato un missile russo distrutto dalla contraerea, o la distruzione dell'obiettivo da parte dello stesso missile. Secondo il Pentagono, le truppe russe avrebbero cominciato il ritiro da Chernobyl, tuttavia, spiega un funzionario, "non possiamo ancora dire se ne siano andati tutti". Per quanto riguarda Irpin, il Sindaco, Oleksandr Markushin, ha reso noto che "metà della città è stata distrutta e che le macerie non sono state rimosse". Dall'inizio dell'attacco russo, la regione di Mykolaiv conta 134 civili morti, mentre il Sindaco di Kharkiv, Igor Terekhov, ha dichiarato che i raid delle truppe di Mosca hanno distrutto il 15% delle strutture residenziali cittadine. Il Ministro degli Esteri russo, Serghiei Lavrov, in visita in Cina, ha lanciato un avvertimento all'Occidente, facendo riferimento all'Afghanistan. Gli uomini delle Forze Missilistiche Strategiche di Mosca, branca separata dell'Esercito che sovrintende agli Ibcn, i missili balistici intercontinentali, stanno cominciando alcune esercitazioni nella regione dell'Oreburg, al confine tra Russia e Kazakistan. Lo riferisce il Ministero della Difesa russo, ripreso da Interfax. Le

esercitazioni, già programmate, vedranno la partecipazione di 3.000 soldati, e saranno comandate dal capo delle Forze Missilistiche Strategiche. Il Presidente della Federazione Russa, Vladimir Putin, inoltre, ha firmato il decreto che prevede l'obbligatorietà del pagamento del gas russo in rubli per i "Paesi ostili" a partire dal 1 aprile. "Per acquistare gas naturale russo", ha detto Putin, citato da Ria Novosti, le nazioni "ostili" "dovranno aprire conti in rubli nelle banche russe. Da questi conti verrà effettuato il pagamento per il gas consegnato a partire da domani, 1° aprile", "Nessuno ci vende niente gratis, e noi nemmeno faremo opere di carità. Ciò significa che i contratti esistenti, in caso di mancato pagamento del gas in rubli, saranno interrotti", ha aggiunto. Secondo quanto riferisce Ria Novosti, Putin ha anche firmato un decreto per "effettuare dal 1 aprile al 15 luglio 2022, la coscrizione di cittadini russi di età compresa tra 18 e 27 anni che non sono nella riserva (...), per un totale di 134.500 persone". Il Presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha parlato ai Parlamenti di Australia e Belgio. "Abbiamo bisogno di più sanzioni contro la Russia, sanzioni potenti finché non smetteranno di ricattare altri paesi con i loro missili nucleari", ha detto, parlando al Parlamento di Canberra, dove è stato accolto con una standing ovation. Ai parlamentari australiani, Zelensky ha chiesto che l'Ucraina sia rifornita di mezzi blindati Bushmasters, prodotti in Australia: "Avete ottimi veicoli Bushmasters che potrebbero aiutare sostanzialmente Kiev, e altro equipaggiamento". "La pace è più preziosa dei diamanti e delle navi russe nei vostri porti", ha poi detto Zelensky, in videocollegamento con il Parlamento belga, ripreso da Le Soir. "La battaglia di Mariupol è sicuramente peggiore della battaglia di Ypres". Intanto, il Presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, sta ancora valutando la possibilità di introdurre nuove sanzioni contro la Russia, e la direttrice della comunicazione della Casa Bianca, Kate Bedingfield, ha confermato le indiscrezioni di stampa circa la possibilità che Putin fosse "male informato" sull'attacco da parte dei leader dell'Esercito, precisando che ci sarebbero "tensioni" tra lo stesso Putin e alcuni consiglieri.

(Prima Notizia 24) Giovedì 31 Marzo 2022